

REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE SETTORE 5 - CACCIA E PESCA – FEAMPA, CONTROLLI PROGRAMMA COMUNITARIO 2023/2027

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 4388 DEL 27/03/2025

Oggetto: ANNULLAMENTO DECRETO N°. 3518 DEL 12/03/2025, AVENTE AD OGGETTO: CABANO ANTONIO Legge n. 157/1992. L.R. N.9/96 . RINNOVO DECRETO DI GUARDIA GIURATA VENATORIA VOLONTARIA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7 del 13/05/1996 e s.m.i., recante: "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente di Settore;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 23/06/2023 recante "Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 24/10/2024 concernente "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il decreto n. 15768 dell'11/11/2024 avente ad oggetto "Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale Adempimenti di cui alla D.G.R. 572 del 24.10.2024. Micro-organizzazione"
- la deliberazione di Giunta Regionale n.159 del 10/04/2024 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.18 del 12/04/2024, con i quali l'Ing. Giuseppe liritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione";
- il decreto n. 15278 del 29/10/2024 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Palmisani l'incarico di Dirigente del Settore 5;
- il Decreto n. 13674 del 28/09/2023 con il quale è stato conferito al dott. Rocco Gregorio Antonio Stranieri, l'incarico di elevata qualificazione di 3° livello di graduazione, denominato "Coordinamento regionale attività di protezione, conservazione e miglioramento della fauna selvatica, esercizio della caccia, pianificazione faunistico- venatoria, nonché degli adempimenti relativi alla L. 157/92 e alla L.R. 9/96 (Ambiti Territoriali di Caccia, Associazioni Venatorie, ecc.); Coordinamento Piano regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale: Patrimonio Faunistico –Caccia. Coordinamento delle attività istruttorie relative alle sanzioni amministrative di competenza del Settore", istituito con Decreto n. 12974 del 15/09/2023 dall'1/10/2023;
- la disposizione di servizio prot. n. 402038 del 18/06/2024 con la quale si precisa che "I dipendenti assegnatari di incarichi di posizione organizzativa e/o di elevata qualificazione sono individuati quali responsabili dei procedimenti afferenti agli incarichi medesimi";
- la deliberazione di G.R. n. 1 del 12 gennaio 2023 avente ad oggetto: "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la Legge 11/02/1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la Legge Regionale 17/5/1996, n. 9 "Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e l'organizzazione del territorio ai fini della disciplina programmata dell'esercizio venatorio";
- la Legge 11/02/1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

- la Legge Regionale 17/5/1996, n. 9 "Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e l'organizzazione del territorio ai fini della disciplina programmata dell'esercizio venatorio":

PREMESSO CHE

- con decreto N°. 3518 del 12/03/2025 è stato rinnovato il decreto di Guardia Giurata Volontaria al Sig. Cabano Antonio;
- che per mero errore materiale nel suddetto decreto è stata inserita la Denominazione dell'Associazione ANUU quale richiedente del rinnovo della nomina a Guardia Volontaria Venatoria del Sig. CABANO ANTONIO, invece della Denominazione dell'Associazione richiedente "Fare "Ambiente";

DATO ATTO che tale ultimo decreto non ha prodotto alcun effetto e ritenuto, comunque, di procedere al suo formale annullamento per consentirne la eliminazione dal citato sistema informativo di repertoriazione atti;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per i firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L.n.190/2012eD.lgs.33/2013), dell'art.53 del D.Lgs.165/2001, dell'art.6 bis della Legge 241/1990 e..m.i., degli articoli 6e7del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento e preso atto dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del provvedimento resa dal medesimo funzionario;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte,

DI ANNULLARE il Decreto N°. 3518 DEL 12/03/2025, AVENTE AD OGGETTO: CABANO ANTONIO Legge n. 157/1992. L.R. N.9/96 . RINNOVO DECRETO DI GUARDIA GIURATA VENATORIA:

DI DARE ATTO che, *medio tempore*, lo stesso non è stato produttivo di effetti;

DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione del provvedimento nel BURC ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

DI PRECISARE CHE avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Catanzaro da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento Rocco Gregorio Antonio Stranieri (con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente GIUSEPPE PALMISANI (con firma digitale)